# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 165 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 16 GIUGNO 1915


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Note del giorno

Secondo le ultime notizie da Atene il risultato definitivo delle elezioni generali può ritenersi come segue: partito Venizelos 183; ministeriali 109; scrutini ai diversi gruppi — conta Kallerì, Theotokìsti e indipendenti — 53.

La Camera è convocata per il 20 luglio.

— Il Primo Ministro inglese, Mr. Asquith ha presentato alla Camera dei Comuni una domanda di nuovi crediti di guerra per l'ammontare di 250 milioni di lire sterline; egli ha pure annunziato che, mentre sinora di 360 milioni di sterline, votate nell'ultimo scorcio, ne erano state spese soltanto 3 milioni di sterline.

Egli ha soggiunto che la spesa giornaliera della guerra fu finora, in media, di 2 milioni e mezzo di sterline e calcola che fra breve ascenderà a 3 milioni al giorno di sterline.

***

Il comunicato del Comando Supremo del nostro esercito riferisce che sulla fronte trentina e Tirolese in Cadore si procede gradualmente alla occupazione delle posizioni nemiche.

Dopo due infruttuosi attacchi contro Cima Vallone non si ebbero altri segni notevoli di attività da parte degli austriaci in questi e nei limitrofi fronte invece i tentativi di irruzione da parte dei nostri in Cadore e specialmente contro le creste di Monte Arcalade al passo di Monte Croce.

Gli avversari hanno replicato con un vivo fuoco di artiglieria intorno nella zona, diventato violentissimo nella regione di Cima Sasso, che venne respinto efficacemente e il proietto da 420 non attacca che un blindato.

— Alcuni di artiglieria si svolsero a distanza anche nelle zone di Monte Nero dal fronte Siemo fino all'Isonzo.

— Nel tratto da Podgora a Monte Fortin ed in corrispondenza della testa di ponte abbiamo respinto lievi tentativi di riscossa del nemico.

Gli avversari hanno effettuato un attacco sul fronte dell'Isonzo, tristemente famoso per il suo fuoco micidiale e per la sua mitraglia.

Un'altra volta il nemico ha dovuto ritirarsi lasciando sul terreno numerosi cadaveri.

***

Nella zona stazionaria della categoria 1° del Mediterraneo, il 11 corrente, alle ore 6 circa, sono cadute in mezzo parte dell'aspetto delle seguenti navi:

Il piroscafo inglese «Ben Cruachan» di tonnellate 1901, 1 fumaiolo per lo stesso della fine del Settembre 1913, partito per lo stesso della fine del Settembre 1913, partito per lo stesso della fine del Settembre 1913, partito

certo con quello degli affari esteri, delle colonie, e della grazia e giustizia e dei culti.

Abbiamo decretato e decretiamo:

**Art. 1.** — Durante l'attuale stato di guerra saranno adottate e messe in vigore dal Governo del Re le disposizioni della dichiarazione firmata a Londra il 26 febbraio 1909, ad eccezione degli art. 22, 24 e 28, e salvo le modificazioni contenute negli articoli seguenti.

**Art. 2.** — Una nave neutrale, che secondo le carte di bordo abbia una destinazione neutrale, e che non ostante la destinazione dichiarata dalle carte di bordo diriga ad un porto nemico, sarà soggetta a cattura e confisca, se sarà incontrata prima della fine del viaggio di ritorno.

**Art. 3.** — La destinazione indicata nell'art. 32 della dichiarazione di Londra sarà presunta come reale (oltre le presunzioni previste nell'art. 34) se le merci sono consegnate ad un agente di uno Stato nemico, ovvero per conto di un agente di Stato nemico.

**Art. 4.** — Non ostante le disposizioni dell'art. 35 della dichiarazione di Londra, il contrabbando condizionale sarà soggetto a cattura a bordo di una nave diretta a un porto neutrale se i recapiti di bordo non mostrano chi è il consegnatario delle merci, ovvero se essi mostrano che il consegnatario delle merci risiede in territorio appartenente al nemico o da lui occupato.

**Art. 5.** — Nei casi indicati dal precedente art. 4 resta a carico dei proprietari della merce di provare che la destinazione di questa era innocente.

**Art. 6.** — Quando risulti al Governo del Re che un Governo nemico rifornisce le sue forze armate per mezzo o attraverso un paese neutrale, i ministri degli affari esteri e della marina potranno disporre, con loro provvedimento preso di concerto, che non sia applicato l'art. 35 della dichiarazione di Londra, rispetto alle navi dirette ad un porto di tale paese.

Tale disposizione sarà pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* e avrà vigore finchè non sarà abrogata con altro analogo provvedimento.

Per tutto il tempo in cui tale disposizione avrà vigore, una nave che trasporti contrabbando di guerra condizionale ad un porto di quel paese sarà suscettibile di cattura.

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 15 contiene:

**LEGGE E DECRETI.**

Decreto Luogot. col quale sono approvate alcune varianti all'ordinamento degli assegni del Corpo R. Equipaggi.

R. D. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di 19 Comuni della Provincia di Padova è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

Decreto Luogot. col quale il Municipio di Tripoli è autorizzato ad istituire una tassa sulle licenze per i pubblici esercizi contemplata dagli articoli 80 e 89 della legge sulla pubblica sicurezza.

Decreto Luogot. col quale viene stabilito un aspettativo annuo al capotecnico principale capo del laboratorio ottico presso il R. Arsenale militare marittimo Spezia.

R. D. col quale viene disposto che i giudici dei tribunali militari e delle Commissioni d'inchiesta possono essere scelti tanto fra gli ufficiali in servizi attivo quanto fra quelli in congedo temporaneamente richiamati.

D. Luogot. col quale viene costituita una Commissione incaricata di coordinare e disciplinare la potenzialità produttiva del paese in relazione agli scopi della guerra su mare.

D. Luogot. col quale viene stabilita una indennità di equipaggiamento per il personale della R. Marina destinato a seguire l'esercito di operazione.

D. Luog. col quale viene stabilito quali oggetti e materiali debbano essere considerati di contrabbando assoluto e quali di contrabbando condizionale.

D. Luogot. relativo ai principi di diritto marittimo in tempo di guerra adottati dall'Italia nel presente conflitto internazionale.

**DEI MINISTERI.**

**Min. dell'Interno** — Commissione Reale pel credito comunale e provinciale: Comunicato.

**Min. della Marina:** Graduatoria dei vincitori del concorso sottotenenti medici di complemento della R. Marina.

**Ferrovie dello Stato:** Prodotti approssimativi del traffico (3ª decade) dall'11 al 20 maggio 1915.

**Min. del L.L. PP.** Avviso pei ruoli d'anzianità.

**Corte dei Conti** Disposizioni nel personale dipendente.

**Min. di Agr. Indust. e Commercio** — Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco degli attestati di privativa industriale, di complemento e di prolungamento, rilasciati durante la 2ª quindicina di gennaio 1915.

## Dalle Provincie

(Dispaccio per telegrafo - Nostro servizio)

### Italia Settentrionale

**Torino,** 15. — Nel vicino comune di Cavour si è costituito un Comitato di mobilitazione civile. Alla prima adunanza, nella quale si è stabilito il programma da svolgere a beneficio delle famiglie bisognose è intervenuto anche l'on. Giolitti che si è mostrato lieto della costituzione del Comitato e ha aperto la sottoscrizione con una generosa offerta.

**Genova,** 15 — Promossa dalla Cattedra Ambulante di agricoltura ha avuto luogo un'importante adunanza alla quale hanno preso parte il Presidente della Deputazione Provinciale, l'on. Parodi, vari consiglieri provinciali, il direttore e vice-direttore della Cattedra d'Agricoltura e numerosi sindaci della provincia.

Si discusse e deliberò intorno al modo di venire in aiuto all'agricoltura specialmente per quanto riguarda la deficienza di mano d'opera e la raccolta dei prodotti. Si approvò poi la proposta di un servizio tramviario sociale per il trasporto dei prodotti agrari sulle diverse linee onde venire in aiuto degli agricoltori cui furono requisiti i quadrupedi. Si deliberò infine la nomina di un Comitato Circondariale allo scopo di formulare e svolgere in programma concreto a vantaggio della nostra agricoltura.

**Torino,** 15 — A parziale beneficio della Croce Rossa avrà luogo nel teatro Alfieri una serie di rappresentazioni patriottiche della compagnia Zoncada.

**Milano,** 15. — In occasione della partenza dei volontari trentini ha avuto luogo una entusiastica, commovente dimostrazione. Una folla straordinaria di popolo plaudente seguiva i partenti che erano preceduti dalla banda militare che suonava inni patriottici. Dalle finestre e dai balconi signore e signori gettavano fiori ai baldi giovani che rispondevano ai saluti augurali gridando evviva all'Italia.

**Novara,** 15 — mons. Gamba, vescovo di questa diocesi ha messo a disposizione dell'autorità militare la sua splendida villa di Gozzano da essere adibita uso ospedale.

**Chiavari,** 15 — Questo vescovo mons. G. Gamberini ha inviato una nobilissima lettera al Sindaco offrendo i locali del Seminario per quegli usi che l'attuale guerra può rendere convenienti in favore dei nostri soldati.

### Italia Centrale

**Parma,** 15. — In seguito a una disgrazia automobilistica è rimasto ucciso presso Berceto il figlio ventiduenne del Senatore Agnelli. Alcune signore che si trovavano nell'automobile sono rimaste ferite più o meno gravemente e sono state trasportate nell'ospedale di Berceto.

**Firenze,** 15 — Al Comitato della Croce Rossa che ha raccolto un buon numero di offerte sono oggi pervenute lire diecimila inviate dal cav. G. Cini.

**Pesaro,** 15 — Un Comitato, costituito in seno alla Consociazione Agraria, sta studiando i mezzi opportuni che permettano di compiere con la maggiore regolarità possibile la mietitura e la falciatura. Nella prima adunanza che ebbe luogo nel gabinetto del sindaco conte Mariotti, presidente della Consociazione Agraria, i convenuti constatarono con soddisfazione che la scarsezza della mano d'opera verificatasi per la mobilitazione non costituisce un serio pericolo perchè, salvo in alcuni casi di grande estensione, si può, ed anzi in molti luoghi si è di ciò fatta la prova, contare che con un maggiore sforzo dei rimasti e con un maggiore scambio di mano d'opera fra colonia e colonia, ogni lavoro sarà del tutto eseguito.

Riguardo la falciatura il Comitato espresse il parere che quest'anno in via eccezionale i proprietari concedano ai coloni l'uso gratuito delle falciatrici, pagandone essi proprietari il noleggio qualora non posseggano macchine.

### Italia Meridionale

**Napoli,** 15 — Stamane è incominciato il servizio delle donne nelle vetture tramviarie. Le donne tramviere che indossano una divisa grigia, hanno un orario limitato sino alle prime ore della sera diviso in due turni. La paga fissata è di L. 3 al giorno.

**Napoli,** 15 — Il Consiglio comunale ha respinto unanime le dimissioni del senatore Benedetto Croce da Presidente del Comitato di mobilitazione civile. Dopo la seduta consigliare vi è stata una riunione della maggioranza che ha riconfermato la completa fiducia e solidarietà nel Sindaco e nella Giunta che hanno desistito dalle dimissioni.

**Napoli,** 15 — Il prefetto comm. Menzinger ha indirizzato una nobilissima lettera al senatore B. Croce comunicandogli che il suo contributo personale a favore del Comitato di mobilitazione civile è di L. 500 mensili.

(S.) **Bari,** 15 — Il Consiglio comunale, in grandiosa storica seduta, ha acclamato stamane l'on. Presidente del Consiglio Antonio Salandra cittadino onorario. La seduta è stata tolta al grido di *Viva il Re*.

La città è imbandierata e festante.

**Lucera,** 15 — Il nostro vescovo mons. L. Chiesa, ha indirizzato al clero e al popolo una pastorale che è una continua invocazione alla concordia, al sacrificio, alla preghiera.

« Tutti dunque al nostro posto — dice tra l'altro il vescovo — per compiere la parte di lavoro che ci spetta. Strettamente lo compirete voi, che siete chiamati a dar prova sui campi di battaglia; per una patria più forte e più grande; lo compiremo noi, che restiamo qui, all'ombra dei focolari domestici, votandoci al sollievo delle vostre famiglie.

O dilettissimi soldati, abbiate sempre scolpiti nella vostra mente questi tre pensieri: *Dio, Patria, Sovrano*. Al Dio degli eserciti rivolgete spesso la vostra fervida preghiera: alla Patria e al Sovrano consacrerete il vostro braccio, e dal cimento, se l'auguriamo, uscirete vittoriosi e salvi. »

### Isole

**Catania,** 15 — Per poter regolare la distribuzione della mano d'opera nella provincia e favorirne all'occorrenza l'emigrazione dei Comuni ove è esuberante a quelli in cui scarseggia, questa sezione « Pro-Agricoltura » ha stabilito di raccogliere, colla valida cooperazione dei Sindaci, alcuni dati settimanali sul mercato del lavoro e d'informare poi subito a sua volta, i sindaci stessi dei luoghi, ove la mano d'opera emigrante può venir diretta ed ove si può richiedere quella mancante. La sezione ha inviato perciò a tutti i sindaci della Provincia delle cartoline che debitamente riempite, dovranno essere inviate settimanalmente al direttore della R. Scuola di Viticoltura ed Enologia, presidente della Sezione.

## Provincia Romana

**Viterbo,** 15. — Il Comitato di organizzazione civile spiega una lodevolissima attività a mezzo delle varie Commissioni di cui si compone.

La Commissione agraria che ha acquistato molte macchine mietitrici e che ha provveduto con la dovuta sollecitudine allo scambio di opere, ci ha assicurato il completo raccolto del grano; la Commissione d'assistenza sociale ha provveduto alla distribuzione dei sussidi, all'assistenza e ricovero dei bambini in appositi asili, e al soccorso ricreale delle famiglie dei richiamati a mezzo di un apposito Comitato di signore; la Commissione sanitaria che ha avuto ospitate offerte da parte di privati e di Enti che hanno messo a disposizione vasti ambienti da adibirsi uso ospedale.

**Civitavecchia,** 15. — Si è anche qui costituito il Comitato di mobilitazione civile del quale fanno parte ragguardevoli persone come il vescovo mons. Fiorani, l'on. Calisse, il Sindaco e molti altri.

## Massime, Pareri, Disposizioni

**Strade comunali - Accesso alla proprietà privata - Demolizione dell'opera illegalmente costruita - Ordinanza del Sindaco - Ricorso - Decisione interlocutoria.**

Le decisioni interlocutorie della G. P. A. sono impugnabili quando risolvono definitivamente un punto di diritto in contestazione.

A norma della legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865 e dei Regolamenti di polizia stradale 10 marzo 1881 e 10 gennaio 1905, l'autorizzazione ai privati di costruire rampe di accesso dalle strade e piazze pubbliche agli stabili di loro proprietà deve essere data per iscritto. Quindi non può provarsi per testimoni la licenza verbale ottenuta dal Sindaco per la costruzione di una rampa di accesso, contro l'ordinanza del Sindaco stesso che obblighi il privato a demolirla.

In materia di polizia stradale il Sindaco può sempre, in ogni tempo, ordinare ai privati, ai sensi dell'art. 378 della legge sui lavori pubblici, e anche in mancanza di qualsiasi motivo di necessità e di urgenza, la demolizione dell'opera illegalmente costruita sul suolo pubblico, salvo all'interessato la facoltà di fare istanza per ottenere una regolare licenza per ricostruirla quando l'opera non riesca dannosa al pubblico transito. (Decis. 5ª Sez. Cons. Stato, est. Marini - Comune di Calatone c. Rubino).

**O. P. detatizia - Mancanza di concorrenti.**

Nel silenzio delle tavole di fondazione, non è ammissibile la disposizione proposta nello statuto di un'opera pia detatizia che la dotì avanzate per mancanza di concorrenti o per decadenza delle assegnatarie siano devolute a favore della infanzia abbandonata. Ciò importerebbe una inversione di scopo, non consentita in sede di statuto. (Parere Cons. Stato, Sez. Int., 1 febbraio 1915 - Livorno: Opera Pia Simoni).

**Lascito - Erezione in Ente morale - Giudizio pendente.**

La pendenza di un giudizio contro la validità del testamento del fondatore non può essere di ostacolo all'erezione in Ente morale di un lascito, la quale, mentre non può in alcun modo pregiudicare l'esito della lite, da modo all'amministrazione di meglio tutelare nel giudizio gl'interessi dell'opera pia.

Di fronte al disposto dell'art. 84 della legge 17 luglio 1890, non è più consentito di sollevare la questione sulla possibilità di istituire erede una fondazione di beneficenza non ancora legalmente esistente, questione che anche prima era stata risolta dalla giurisprudenza in senso affermativo. (Parere Cons. Stato, Sez. Int., 8 febbraio 1915. - Confidenza Castello in Teano).

## Scienze e Lettere

**LA CURA DEL SOLE**

Il prof. Roux, direttore dell'Istituto Pasteur, ha esposto all'Accademia delle Scienze di Parigi le grandi linee di uno studio interessantissimo del dott. Rollier sulla *cura del sole*.

E' la prima volta, ha detto questo scienziato, che la questione degli effetti terapeutici dei raggi solari è presentata in un modo completo da tutti i punti di vista e veramente metodico.

Il lavoro del dottor Rollier si appoggia, ha notato ancora il dott. Roux sopra statistiche stabilite da una dozzina di anni e che comprendono più di mille casi, i cui risultati generali, che l'autore descrive minuziosamente sono veramente notevoli e spesso straordinari e inaspettati.

Questo cure ammirabili presentano, nelle circostanze attuali, un interesse particolare. Infatti molti feriti, le cui piaghe sono state infettate e che soffrono di interminabili suppurazioni consecutive a le loro ferite possono essere chiamati a guarire rapidamente grazie all'azione dei raggi solari.

Il dottor Rollier non espone soltanto, nel suo erudito e coscienzioso studio, i risultati ottenuti durante la sua già lunga esperienza, ma vi da pure tutte le indicazioni necessarie per l'applicazione razionale dei raggi solari, che, come si capisce, esige molta circospezione soprattutto dapprincipio.

## NOTE D'IGIENE

**IL PANE DI RISO.**

Abbiamo riferito giorni sono un voto dell'Accademia di Medicina di Parigi, favorevole ad esperienze per vedere se convenga di iniziare la fabbricazione di un pane misto di farina di frumento e di farina di riso.

Nell'ultima seduta della Accademia di Agricoltura di Francia è stata cui letta una comunicazione del signor Lindet sopra gli inconvenienti che presenta l'aggiunta della farina di riso a quella di frumento nella fabbricazione del pane.

Il signor Lindet ha fatto in proposito, una lunga e minuziosa inchiesta.

Le sue conclusioni senza essere assolutamente ostili al pane misto, non gli sono affatto favorevoli.

Il pane al 5 %, al 10 %, e al 15 % di farina di riso è bruno ed insipido.

Il riso ne diminuisce la elasticità, ne rende la fabbricazione faticosa e dà una pasta fragile.

Il valore del pane misto è sensibilmente inferiore a quello del pane di frumento puro, che è più ricco di elementi nautati.

Quanto ai vantaggi economici del pane misto essi sono molto deboli: l'utile varia da 1 cent. a un cent. e mezzo, secondo la percentuale del riso.

Tuttavia il pane misto col 5 % soltanto di farina di riso permetterebbe di ottenere sull'alimentazione dell'esercito una economia quotidiana di 8.750 franchi.

## CROCE ROSSA

**SOTTOSCRIZIONE A FAVORE DELLA CROCE ROSSA.**

Somma precedente L. 590.016,10 — Vitale Milano 500 — R. Provveditore amministrazione scolastica della Prov. di Girgenti 87,60 — Sindaco del comune di Jenne 50 — *Giornale d'Italia* (oblazioni ricevute) 3.240,35 — Giorgio Nelson Page 5 — Professori del R. Liceo e Ginnasio Torquato Tasso (per onorare la memoria del compianto preside prof. comm. Venerio Orlandi) 100 — Mrs. Edward Sassoon — London S. W. 707,50 — Signora A. Dubiason di Londra 59,45 — Ing. Ferdinando Gerardi a mezzo della Soc. Prodotti Chimici Colla e Concimi 50 — M. F. 10 — Donna Maria Mazzoleni 50 — E. Gibson 100 — Giornale *La Tribuna* (oblazioni ricevute) 40 — G. Dominini 25 — Sindaco di Attigliano 45,15 — prof. Arrigo Mazzucchelli 25 — Direttore della Soc. Lazial di Elettricità 1000 — Teresa Miceli 100 — *Giornale d'Italia* (oblazioni ricevute 11.699 — Adolfo e Elda Tesoro 500 — Avv. Angelo e Ermelinda Sarani 100 — Comitato di Signore residenti a Bengasi a mezzo di S.E. il Governatore generale Ameglio 2.530 — Soc. Alti Forni Fonderie e Acciaierie di Terni a mezzo di S. E. il Presidente del Consiglio 25.000. — Totale 656.903,35.

## Drammi di terra e di mare

**UN INCENDIO NEI DOCKES DI LONDRA.**

(S) **Londra,** 15. — E' scoppiato un incendio sul dock Victoria, nel deposito di olii della Great Western Railway, che si trova nella parte centrale del dock.

## SPORT

**CICLISMO**

**Risultato di corse**

**Pisa** — Campionato toscano indipendenti organizzato dal Circolo Sportivo Giovanni Gerbi, km. 75: 1. Paolinelli Virginio, dalla G. Gerbi; 2. Del Corso Amilcare, dalla « L. Ganna »; 3. Della Capanna Raniero, della « G. Gerbi »; 4. Manotti Cima, 5. Mariotti Pietro; 6. Muzzi Giovanni; 7. Satti Giulio; 8. Pratali Agenore.

**Milano,** — Corsa giovanetti Milano-Saronno e ritorno, km. 35: 1. Uberti Francesco; 2. Candiani Domenico; 3. Danelli Mario; 4. Balconi Giovanni, in gruppo serrato; 5. Malegati Luigi; 6. Necchi Angelo; 7. Curti Angelo. Seguono altri 6 in tempo massimo.

**S. Lanfranco,** — (Pavia) — Corsa indipendenti su 32 km.: 1. Agnesi Achille di Pavia in ore 1.1.; 2. Sacchi Francesco; 3. Fraschini Angelo; 4. Malattia Carlo; 5. Biscardi Pierino; Seguono altri 5 in tempo massimo.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

## Novità, Varietà, Aneddoti

**LE MESTA DI UN TRUFFATORE.**

Se parecchie città della Grecia, scrive il *Figaro*, si disputarono l'onore di aver dato i natali ad Omero, ventiquattro tribunali di Francia si disputano la cura e di fare il processo di un truffatore arrestato testè a La Rochelle.

Sotto i nomi di Martin, Laurent, Brouillard, Dubreuil, Mourr, il briccone si presentava alle persone come inviato di qualche Casa bancaria, annunciava loro che avevano vinto di ritirare il gran premio di una lotteria antica e consegnava loro uno *chèque* contro rimborso di qualche centinaio di franchi per le spese.

Un vecchio avaro l'ha fatto una sciocchezza.

E fin qui niente di straordinario; ma ciò che lo è, è la contea epica che mette ora alle prese i tribunali furiosamente mobilizzati di: Argenis Angoulême Beauvais, Belfort, Béziers, Chalon-sur-Saône, Chartres, Laval, Limoges, Le Mans, Les Andelys, Mâcon, Moulins, Mont-de-Marsan, Niort, Nimes, Orléans, Poitiers, Périgueux, Rouen, Reims, Saint Germain en Laye, Tours, Valenciennes Vesoul.

Il truffatore aveva fatto il suo giro di Francia.

Il caso del tribunale di Valenciennes in territorio inviso, complica le cose.

## Per il Pubblico.

**CALENDARIO**

MERCOLEDI' 16 Giugno 1915 — S. Aureliano

Leva il sole alle 4.35 — Tramonta alle 7,45

Leva la luna alle 7.39 m. — Tramonta alle 10.32 s.

L'Ave Maria cessa alle 8 1/4

**Scherada.**

Chi è affetto dal *primiero*
*Secondo* essere non può
Ma certamente è *intiero*

*Spiegazione del giuoco precedente.*

Si — no = do — SINODO.

## ASTE, APPALTI E CONCORSI.

*Taranto - Maricoltura* - 15 Giugno - Costruzione di una strada tra la piazza Vittorio Emanuele (Taranto Marina) e la via S. Francesco (Taranto alta) e di un sottopasso di collegamento della prima con la via Umbertia (via Appia). L. 65.223.

*Ministero Marina e Napoli e Taranto* - 21 R. Arsenali - 22 Giugno - Somministro vino a 10 e 12 gradi L. 126 mila.

*Genova - Consiglio Notarile* - 22 Giugno - Concorso ai seguenti uffici di notaro nei distretti del collegio notarile di Genova: 1. Cogo Bianchi, ufficio unico, ovario ogni domenica dalle ore 11 alle ore 16 — 2. Genova (centro) ufficio n. 13, ovario ogni mercoledì dalle ore 14 alle 17 — 3. Id. n. 38, ovario ogni sabato dalle ore 10 alle 17 — 4. Id. frazione S. Martino d'Albaro, ufficio unico ovario ogni martedì dalle ore alle dodici — 5. Recco, ufficio unico. 1. ovario ogni domenica dalle ore 8 alle 11 — 6. Rivarolo Ligure, ufficio, n. 2, ovario ogni giovedì dalle 12 alle 16. — 7. Sampierdarena, ufficio n. 3, ovario ogni martedì, venerdì e domenica dalle 8 alle 12 — 8. Id., ufficio n. 2, ovario ogni mercoledì, sabato e domenica dalle ore 8 alle 12 — 9. Santi Fornelo, ufficio n. 3 ovario ogni domenica dalle ore 8 alle ore 11 — 10. Torriglia, ufficio n. 2, ovario dalle ore 9 alle 12 di ogni domenica — 11. Tribogna, ufficio unico, ovario ogni domenica, dalle ore 10 alle ore 12 — 12. Voltri, ufficio n. 3, ovario le 2ª e 4ª domenica d'ogni mese dalle ore 9 alle 12.

*Taranto - Scuola Militare R. Marina* - 22 Giugno - Provvista di tubi, saracinesche, scale ecc. L. 80 mila.

*Ministero Lavori Pubblici e Porto Maurizio - R. Prefettura* - 22 Giugno - Appalto di tutte le opere e provviste per mantenimento in istato di perfetta viabilità di tronco di strada nazionale n. 28 ricompreso in provincia di Porto Maurizio, compresa fra il ponte sul fiume Taneto, presso Nava, e la città di Oneglia, della lunghezza di m. 44,901, assumendo i, luglio 1915 al 30 giugno 1921. L. 134.426

*Milano - Municipio* - 21 Giugno - Costruzione fognature e allacciamento stradale Bicocca. L. 81 mila.

*Milano Collegio Reale delle fanciulle* 23 Giugno - E' aperto il concorso a posti di studio gratuito e semi gratuito.

*Ferrara - Intendenza di Finanza* - 25 Giugno - Conferimento rivendite privative in Palmata tradizionale (Ferrara). Argenta 28 e 32, Ferrara 60.


## Credito Italiano

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I°, 374

**Operazioni della Sede e delle sue Agenzie**

(A) Piazza delle Terme 70 - (B) Corso Vittorio Emanuele 47-49 - (C) Piazza Colonna, di Rienzo 33-35 - (D) Via Giovanni Lanza 55-59 — (E) Via Boncompagni 63-65 - (F) Via Nazionale 66 (angolo via Genova).

**DEPOSITI FRUTTIFERI.**

**Conti correnti** all'interesse del 2 1/4 %.

Disponibilità L. 30.000 a vista; L. 100.000 con un giorno di preavviso; L. 300.000, con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

**Conti correnti** all'interesse del 2 3/4 %.

Disponibilità · L. 3.000 a vista L. 5000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

**Libretti di risparmio** al 2 3/4 %.

Disponibilità: L. 2.000 a vista L. 5.000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 5 giorni; somme maggiori con 10 giorni.

**Libretti di piccolo risparmio** al 3 %.

Disponibilità: L. 1.000 a vista; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

**Libretti di deposito vincolati** di anno in anno al 3 1/2 % di due anni in due anni al 3 1/2 %. E' in facoltà del depositante di effettuare in aggiunta a quello iniziale, altri versamenti i quali si ritengono vincolati fino alla scadenza del deposito iniziale e godono dello stesso interesse. Gl'interessi sono prelevabili in qualsiasi momento dopo la maturazione.

**Buoni fruttiferi a scadenza:** da 3 a 11 mesi al 3 1/2 per % da 12 a 23 mesi al 3 1/2 % e due anni oltre al 3 3/4 %. I libretti vengono rilasciati gratuitamente e possono essere al portatore oppure nominativi a scelta del depositante. Tutti gli interessi sono netti da qualsiasi ritenuta; quelli su conti correnti e libretti vengono capitalizzati semestralmente al 30 giugno e al 31 dicembre, in ogni anno.

La Banca riceve come versamenti in contanti assegni e vaglia bancari, fedi di credito, cartoline-vaglia e cedole scadute pagabili sulla piazza non esigibili alle sue casse.

**OPERAZIONI DIVERSE.**

L'AGENZIA:

**Incassi cambiali** sull'Italia e sull'Estero, cedole e titoli rimborsabili.

**Rilascia gratuitamente** all'atto della richiesta assegni sulle principali piazze d'Italia.

**Emette** su piazze estere ed effettua **versamenti telegrafici** sia in Italia che all'estero.

**Cambia valute metalliche e biglietti di banca.**

**Compra e vende cambi** (divise estere) e **titoli** 25 %.

**Riceve in deposito e custodia.**

**Orario di Cassa dalle ore 10 alle 15.**


---

46 Appendice del POPOLO ROMANO 45

# L'amico di don Giovanni

ROMANZO

GIUSEPPE DE ROSSI

La duchessa si rivolse alla cameriera che in quel momento andava sistemando in ordine alcuni oggetti sopra il piano di un piccolo tavolino rotondo.

— Lisa, accostate una sedia...

La donna spinse con molta sollecitudine una seggiola fino ai piedi del letto ove giaceva la malata, poi si affrettò ad uscire.

Donna Maria stava sollevata sul letto con le spalle appoggiate a una catasta di cuscini, all'ombra di un ampio panneggio scendente dall'alto, fatto per metà di un merletto di lavoro molto sottile e per metà d'una stoffa rossa a fiorami che si sovrapponevano al rosato pallido di cui erano rivestite le pareti. Aveva la ricca massa dorata dei capelli biondi semimascosta sotto alle trine di una leggiadrissima cuffia molto leggiera da cui sfuggivan le ciocche d'un castrino rosso; e la camicia scollatissima, fino sotto al mento, le formava intorno al collo come un ricco nodo di merletti su cui era poggiato e riposava il delicatissimo ovale del volto. Altri merletti guarnivano l'estremità delle maniche scendenti coi loro doviziosi trafori fino oltre alla metà delle mani.

Il suo volto era molto pallido e pareva quasi sulla fronte che l'oro dei capelli le discendesse per le vene sottili infiltrandosi sotto all'epidermide.

Ella, appena la donna fu uscita, fece segno a Marana di accostare la sedia ancor di più e quando si fu avvicinato gli stese le mani.

— Mio Maurizio...

— Maria mia... — egli rispose caldamente al l'appello: poi si guardò attorno pauroso ed incerto.

— Non c'è nessuno non verrà nessuno... — ella disse.

E rimasero un momento in silenzio, stringendosi forte le mani

Poi la donna riprese, guardandolo con una intensa tenerezza dilagante nelle pupille lucide:

— Come hai fatto bene a venire, Maurizio mio... avevo tanto, tanto bisogno di vederti... di ascoltare novamente la tua voce... Mi sento un certo non so che qui nel cuore, una cosa indefinibile... ma che pure mi dà un presentimento tanto triste... Ti ricordi?... ieri te lo dicevo anche...

Maurizio le andava accarezzando amorosamente una mano: e a quell'idea paurosa messa fuori da Maria egli fece scettico mente una leggiera scrollatina di spalle.

Perchè diceva così che ragione mai ella aveva per pensare così?...

— Proprio ora — ripetè donna Maria con un sospiro lungo — proprio ora che mi pareva di cominciare a vivere una vita nuova!...

— Maria!... — interruppe Maurizio con la voce severa, con una specie di broncio,

Ed ella si tirò sulla sponda del letto, per avvicinarsi ancora di più a lui.

— Mi ami tu!... mi ami, Maurizio!... ma sola, sola!... mi amerai poi sempre, sempre!... dimmelo, Maurizio: ripetimelo, Maurizio... io ho tanto bisogno di sentirmelo dire da te... ho tanto bisogno di sentir la tua voce che mi parla... come ieri... come quella prima sera... Ti ricordi quella prima sera?...

Maurizio non rispose: si chinò leggermente vicino a lei e la posò la testa sulle spalle; e suoi capelli le accarezzavano il volto e l'orecchio, ed ella ogni tanto piegava il viso a baciarlo fra i riccioli, ed egli continuamente, incessantemente, senza stancarsi, la baciava con una grande foga sopra alle trine del collo.

Rimasero così sfiniti, senza più muoversi, coi respiri che si facevano di mano in mano affannosi.

Poi la duchessa si riscosse la prima.

E allora fu tutta una sequela infinita di quelle piccole parole, di quelle frasi minutamente trite, di quelle espressioni brevi che non vogliono dir nulla, ma che pure hanno un così profondo significato per due anime amanti: tanti piccoli brani d'affetto, tanti piccoli brandelli d'amore, tante piccole onde di passione, rampollanti fra un bacio e un'altro su quelle labbra frementi e ardenti inesauribilmente, come li getti di un'acqua perenne da una sorgente silvestre.

E fino a quando?... fino a quando?...

Pareva che per quei due innamorati il tempo avesse cessato di trascorrere. Ma ad un tratto, un baleno fosco guizzò negli occhi della donna languente e le scompose in un'aria d'una tristezza profonda tutto quanto le soavi linee del volto.

— Maurizio... — ella chiamò malinconicamente

— Maria...

— Egli arriva oggi...

— Lo so.

Dopo un momento di silenzio, Maurizio sollevò il capo, scostandosi un poco dal letto: e donna Maria riprese:

— Non mi abbandonerai tu?...

— Maria!... — egli esclamò quasi con un grido, con gli occhi stranamente lampeggianti d'una luce violenta.

— Come è doloroso, Maurizio, come è doloroso!...

Donna Maria, sospirando, portò in su tutte e due le mani a coprirsi il volto: poi con la voce affrettatamente sconcitata si rivolse nuovamente a Maurizio.

— Ma don Giovanni?... don Giovanni aveva promesso di venire... Tu devi decidere a venire oggi... Don Giovanni deve venire oggi... assolutamente... Lo accompagnerai tu, è vero?... lo accompagnerai oggi, è vero?... io non voglio trovarmi sola...

— Persuaderò don Giovanni... — rispose Maurizio con un po' d'incertezza nella voce — cercherò di persuadere don Giovanni... — Poi, mostrandosi rasserenato: — Già... egli non può avere nessuna ragione per non aderire... Lo accompagnerò io, Maria, non dubitare...

— Oggi?... — tornò ella a domandare insistentemente.

Maurizio rispose con un sorriso.

— Lo accompagnerò oggi.

Allora ella raggruppò le labbra ad offrirgli un bacio caldo d'amore che Maurizio si chinò a raccogliere.

Un rumore di seggiole rimosse nella camera vicina lo fece rialzare con uno scatto e discostarsi alquanto dal letto.

La duchessa, raggrottò la fronte e con un'aria di inquietudine rimase per un istante a guardar fissamente la porta. Poi disse con la voce bassa:

— Non è nessuno... — e aggiunse, richiamando con un amoroso gesto della mano e con un incantevole sorriso negli occhi il suo Maurizio allontanandosi letto. Vieni Maurizio, ma altro... un altro solo...

Maurizio raggruppò le dita, le portò alle labbra e le tirò un bacio senza accostarsi.

— E se io morissi!... — ella chiese malinconicamente.

— Maria!... — egli scattò con una voce di doloroso rimprovero: poi tornò ad avvicinarsi lentamente al letto della malata, e chinatosi sopra di lei la baciò teneramente ancora una volta sulla fronte e sugli occhi.

— Chi sa?... — ella disse poi, per un nuovo pensiero, una gioconda luminosità le raggiò intensamente nelle pupille.

Stese tutte due le mani a Maurizio.

— Sono felice, Maurizio... io sono tanto felice!...

Maurizio prese quelle piccole mani candide e affilate, e depose un ultimo lunghissimo bacio sulle punte rosate di quelle dita raggruppate insieme.

— Addio, Maria...

— Addio, Maurizio...

Sul limitare della camera altri due baci lievi come due candide farfalle in amore volarono per l'aria tepida di quella stanza profumata di gelsomini e colorata di rosa, e Maurizio uscì richiudendo piano piano la porta, mentre la duchessa, piegata lievemente fuor del letto, premeva la piccola maniglia del campanello elettrico.

Continua

# La guerra in Europa

## DIARIO

**26 giugno 1916 – Annunciato dall'Arciduca Ereditario Francesco Ferdinando, e della sua Consorte a Sarajevo.**

**23 luglio** – Invio dall'Austria Ungheria alla Serbia.

**28** – Mobilitazione in Austria e in Serbia.

**27** – La Germania dichiara alla Russia che non può disinteressarsi della Serbia.

**29** – Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.

– Mobilitazione russa ed ambasciatore.

– L'Austria mobilita alla frontiera russa.

– Inizio della mobilità con la Serbia.

**30** – Ostilità e Francia e Russia a desistere dalla mobilitazione si conflitti austriaci.

– Mobilitazione generale in Francia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.

– Bombardamento di Belgrado.

**1 Agosto** – La Germania dichiara guerra alla Russia.

**2** – Prima scaramuccia si conflitti franco-tedeschi e occupazione.

– I tedeschi occupano il Lussemburgo.

**3** – L'Inghilterra mobilita navale e forte.

– La Germania chiede di passare pel territorio del Belgio. Il Belgio rifiuta.

**4** – La Germania dichiara guerra alla Francia.

– L'Italia dichiara la sua neutralità a tribolazione del Belgio.

– I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.

**5** – L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

– Un incrociatore tedesco bombarda Libau e un altro Nuova Philippeville in Algeria.

**6** – L'Austria dichiara guerra alla Serbia e a la Gallia Germania.

**7** – E Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

**8** – Liegi è occupata dai tedeschi.

**9** – Operazioni austro-tedesche sulla Polonia russa.

**10** – Il Francesi occupano Altkirch e Mulhouse

**11** – Gli inglesi occupano la costa del Togo.

**12** – Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.

**13** – Avanzata tedesca oltre Liegi.

**14** – I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.

– Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

**20** – Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

**23** – Presa di Namur.

**24** – L'incrociatore tedesco *Magdeburg* scuola dei fiordi di Finlandia e fu fatto saltare col munizioniere.

**25** – Un contro-aeroplani lanciano Sabato e altri sul distretto sedico.

**26** – Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

**27** – I russi occupano altre posizioni austro Galizia.

**28** – Combattimento navale presso Heligoland tra sudditi navali inglesi e tedeschi. Due incrociatori inglesi e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.

**29** – Grandi vittorie tedesche ai russi nel Lago Masuriano.

**30** – Contro-offensiva tedesca di Reims.

– Vittoria russa a Leopli.

– Vittoria russa a Lemberg.

**31** – Bombardamento tedesco di Reims.

**1 sett.** – Contro-offensiva tedesca.

**2** – Ripiegamento dei francesi.

**3** – I russi si ritirano dalla Prussia orientale e si avvicinano alla Vistola.

**4** – Il contro-ripiegamento tedesco raggiunge la Marna.

– Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciau.

**10** – Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

**25** – « Navi tedesche nel Mar Nero bombardano impunemente Sebastopoli e Teodosia, prendono di mira porti russi ed affondano alcune piccole navi.

**26** – Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Hermes* affondati.

**3 novemb** Bottata dalla missioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa mentre la Grecia, Prima avvenglia si conclude senza russo e sul golfo di Smirne.

**5** – Gl'inglesi bombardano ed occupano Akaba nel Mar Rosso.

– Il grande incrociatore tedesco *Yark* affondata secondo in una mina propria.

**8** – Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.

**9** – Capitolazione di Kiao-Ciau ai giapponesi.

**11** – Il Montenegro chiede la pace.

**1 dicemb.** Gli austro-ungheresi occupano Belgrado.

**2** – I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.

**7** – I turchi sfrenziona a Belgrado.

**14** – Nuovi tedeschi bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).

**21** – Sottomarini tedeschi penetrano nell'Adriatico l'appiggio è fatto prigioniero.

**24** – Proposta francese alleata di un nuovo assalto austro-ungherese.

**25** – Grande battaglia *Forestiddale* è affondato.

**1 genn.** – Una spedizione di Zeppelin bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.

– Scontro nel Mare del Nord tra forze navali inglesi e tedesche. Una nave inglese è affondata.

**1-11 febb.** – Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una grave sconfitta nella Polonia Legni Masurini.

**18** – Nuovi attacchi tedeschi presso Ipsich e bombardamento dei forti attorno del Darbanelli.

**4 marzo** – Il sottomarino tedesco *U. 8* è a affondato da un nave francese.

**19** – Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.

**9** – Distruttore della flotta anglo-francese davanti ai forti dei Dardanelli. Affondate le *Gaulois*, *Cruen*, *Bouvet* affondata.

**14 aprile** – Volo di Zeppelin sopra Parigi.

**28** – Forse anglo-francesi di terra e di mare tentano un nuovo sbarco contro i Dardanelli, ma sono respinti.

**17** – L'incrociatore francese Gaulois è affondato da un sottomarino tedesco.

**18 maggio** L'incrociatore inglese Goliath è affondato nel Mediterraneo.

**25** – Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 17 il Governo austriaco consegna alcuni agenti il fiocco, senza rivolta, contro le nostre posizioni alla frontiera Alpina.

**26** – All'alba una controcorazzata italiana attacca Porto d'Ancona e Grado. Vi occupano la località facendo prigioniere la guarnigione, e ritirano dopo aver distrutto ancora la nostra città adriatica. — Fondi austriaci lanciati. Un piroscafo austriaco ed una torpediniera affondati Alcuni colti a contrabbando danneggiate.

**27** – La Germania invia la nota a Washington. Tedesca Parigi dell'Ambasciatori di Germania a Washington.

– Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera occupano Caporetto, Tolmino, Plezzo, Tarcento, Cividale, Gradisca, Monfalcone, Grado, Cervignano.

**28** – Nasi dell'ordine nel Belgio. Il governo tedesco dichiara di non voler annettere il Belgio.

– Sbarco italiano a Durazzo.

**29** – Occupazione di Monfalcone da parte delle truppe italiane.

**11** – Si annuncia che gl'italiani presero da alcuni giorni Gradisca.

## SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO, (15 giugno). — Nonostante l'infuriare della battaglia e l'azione di contro-offensiva gradualmente all'occupazione di punti dominanti.

Continua a pag. 2

tacchi. Il fuoco si ridonnbe ad una rappresentazione sonora di un episodio audacissimo, scrupolosamente studiato e perfettamente eseguito, sembra che dalle grida più tardi e forti per un contrasto tremendissimo di silenzio. L'azione che ha dato tracce tanti, coll'è stata la letteratura bianca, se l'evasione del luogo, di notturni, della fuga, e dello azione non aveva ricevuto addirittura la via di sviluppo, e datala bianca dalle tenebre con impeto di passioni e di sentimenti.

Il resto, dominatore della sua resistenza, ha diritto alla lode più alta. Il Ruffo, il Rossi, il Cimara, il ravvenzione, pancione e gigantesco, la folli, la folle, la Ferrari, la Pini Corsi, il Cimara, il Cimara, la Pini Corsi, il Cimara, la Pini Corsi, il Cimara, la Pini Corsi

la maggiore quantità di spirito estratto dai magazzini per cognac di vecchio regime, che fu, nell'esercizio di cui trattasi, di Ea. 44,273, in confronto agli Ea. 34,892 estratti nell'esercizio precedente.

Per spiegarci questo fenomeno sarà bene richiamare le più recenti variazioni del regime degli spiriti già destinati a cognac.

Come si è rammentato nella precedente relazione annuale, il Regio decreto 12 giugno 1912, n. 646, stabilendo una più razionale interpretazione alla legge, aveva chiarito che gli abbuoni di giacenza di un decimo all'anno pei cognac — come gli abbuoni di fabbricazione — dovessero essere concessi sulla imposta, sebbene in natura (per modo che l'esenzione totale dell'imposta non potesse verificarsi che dopo un decennio), e che i cognac medesimi dovessero essere soggetti all'aumento di aliquota di lire 70; di cui al Regio decreto 21 settembre 1910, n. 646 — convalidato con legge 23 giugno 1910, n. 642.

Tale salutare provvedimento diede origine, com'è noto, a una agitazione fra gli esercenti i magazzini di cognac, che videro notevolmente ridotti gli sperati benefici della loro speculazione.

La maggior parte degli spiriti in parola era stata immagazzinata nel 1909. Di essa, quindi, all'attuazione del citato decreto, tre decimi erano liberi dal vincolo di giacenza e potevano essere estratti con pagamento della sola imposta supplementare di lire 70, giusta la disposizione transitoria di cui all'art. 3 del citato decreto 12 giugno 1912.

***

Sia però per ragioni commerciali, sia perchè in attesa dei ricorsi e delle trattative che seguirono il decreto in parola, molti esercenti si astennero dall'estrarre i decimi suindicati, anche nella speranza di poter dichiarare indebita l'applicazione del detto supplemento d'imposta.

Sopravvenne il Regio decreto 6 febbraio 1913, n. 71, che ammise l'opzione fra il regime di cui al Regio decreto 12 giugno 1912 ed altro trattamento, giudicato dalla maggioranza degli esercenti più favorevole.

Venne, cioè, stabilita per lo spirito in parola, un'imposta media di lire 130 per ettanidro, eccezione fatta per la quantità corrispondente ai decimi già maturati e non estratti all'attuazione del decreto 12 giugno 1912 e per un'altra uguale quantità, per le quali fu ammessa l'estrazione (per la prima quantità subito e per l'altra in tre distinti periodi annuali) col pagamento della sola imposta supplementare di lire 70.

Come si è già detto nella citata relazione, il provvedimento in parola e quello precedente del 12 giugno 1912 assicurarono all'Erario un maggiore introito complessivo di quindici milioni. Ma tale beneficio non poteva avere effetto immediato, dovendo necessariamente, com'era prevedibile, nel primo momento dell'attuazione del citato decreto del 6 febbr. 1913 e per qualche tempo ancora risentirsi della maggiore affluenza sul mercato degli spiriti a imposta ridotta, e quindi essere differito agli esercizi successivi.

Siffatta affluenza si rivelò maggiore nell'anno finanziario in esame che in quello precedente, per avere il citato decreto del 6 febbraio spiegato la sua efficacia sulla seconda metà dell'anno 1913.

***

Nell'anno finanziario in esame, 1913-914, si estrassero infatti complessivamente dai magazzini in parola ben ettolitri 44,273, in luogo dei 34,892 immessi in consumo nell'esercizio precedente, con una differenza il più di ettolitri 9381; e poichè i tre quarti circa dell'anzidetta qualità estratta passarono al consumo prima del 31 dicembre 1913, una aliquota cioè di lire 70 e 130, si può valutare presumibile un milione di diminuzione di provento attribuibile alla maggior quantità di spirito a imposta ridotta affluito sul mercato dell'anno finanziario in parola.

Minore influenza nell'introito di cui trattasi ebbe la immissione in consumo degli spiriti considerati ad ottavi di quelli, cioè, originariamente immessi in deposito come destinati alla preparazione del cognac e che perdettero il riconoscimento di tale destinazione in virtù della legge del luglio 1909, restando tuttavia ammessi a un trattamento di favore, con l'obbligo di estrazione ad un ottavo per anno.

Per tale limitazione infatti, rimane circoscritta la perdita che di anno in anno subisce la finanza, per la sostituzione, nel consumo, di tali spiriti a quelli gravati d'imposta normale; perdita che però è al tempo stesso aggravata dalla mancata applicazione di aliquota stabilita dalla legge per gli spiriti in parola, in ragione di 10 lire per ettanidro in ciascun anno.

Nel 1917, quando sarà esaurita la rimanenza degli spiriti in parola, l'aliquota per essi sarà di lire 200, in confronto di quella di lire 280, che grava sullo spirito di vino prodotto dai privati.

Alla fine dell'esercizio 1913-914 tale rimanenza si era ridotta ad ettanidri 58-791, in confronto agli ettanidri 135,717, esistenti alla fine dell'esercizio 1909-1910.

Le quantità di tali spiriti messe in consumo nei due ultimi esercizi, e la somma per essi rispettivamente abbonata risultano dalle seguenti cifre:

| | Quantità consumo con abbuono imposta | | Imposta abbonata |
|---|---|---|---|
| 1912-913 | Ett. | 13.759 | L. 499.329 |
| 1913-914 | » | 12.875 | » 604.615 |

***

Si è già accennato al decreto 31 dicembre 1913 n. 1392, che aumentò le aliquote d'imposta di lire 60 per ettanidro.

Come si è già detto avanti, parlando dell'introito degli spiriti la completa efficienza del provvedimento potrà constatarsi solo quando saranno messi pienamente in valore i nuovi mezzi posseduti dall'Amministrazione, per garantirsi nel miglior modo possibile dalle frodi, e quando saranno scomparsi gli strascichi della speculazione sul cognac, che tuttora contribuiscono a deprimere il provento della imposta sugli spiriti.

***

In conseguenza della legge 23 giugno 1912, n. 694, che estese l'imposta sull'alcool etilico all'alcool metilico — raffinato in guisa da poter essere adoperato come bevanda — fu, col decreto in parola, applicato, l'aumento di lire 60 anche a quest'ultimo alcool.

Inoltre, col citato decreto-catenaccio, fu stabilito che l'aumento dovesse applicarsi non soltanto agli spiriti di produzione posteriore al 31 dicembre 1913, ma anche a quelli esistenti a tale data nei magazzini vincolati alla finanza.

A prevenire contestazioni, col decreto di cui si tratta fu dichiarato dovuto l'aumento, sia per gli spiriti esistenti nei magazzini di cognac di vecchio regime, sia per quelli esistenti presso i fabbricanti di vermut, di liquori e di latre bevande alcooliche che preparano la loro specialità sotto la sorveglianza dell'Amministrazione, sia, in genere, per tutto l'alcool che al 1. gennaio non si trovasse già sciolto da ogni vincolo con la finanza, compreso quello, pel quale fosse stata pagata la imposta senza che materialmente ne fosse stata effettuata la estrazione.

***

Gli abbuoni per le perdite di fabbricazione, la agevolezze allo spirito impiegato nell'industria dell'aceto ed il regime dei benefici all'esportazione furono lasciati inalterati. Fu però stabilito che, per quattro mesi, la restituzione, pei prodotti esportati con diritto a tale beneficio, dovesse effettuarsi in base all'aliquota precedente, per non accordare agli esportatori un indebito lucro.

In coerenza al principio, secondo il quale conviene ridurre al minimo possibile gli abbuoni in natura, furono col decreto in questione convertiti in somma fissa i premi di denaturazione già concessi in natura, determinandoli nella misura da lire 8 a Ea. 16 per Ea. d'alcool denaturato, rispettivamente per gli alcool di prima e di seconda categoria; misure pressochè corrispondenti alla imposta sulle quantità di alcool che venivano prima rilasciate in esenzione di tributo.

Tali premi di denaturazione furono però soppressi per gli spiriti adulterati con denaturanti speciali per l'impiego in determinate industrie, non avendo, per esse, la denaturazione bisogno di speciali incoraggiamenti, rendendosi all'uopo sufficiente l'esame, di cui tali spiriti già godono, dell'intera imposta onde sono gravati.

L'aumento d'imposta, portato dal regio decreto in parola, rese più fiorenti le lagnanze dei viticultori siciliani contro gli effetti della concessione della distillazione in franchigia di cui gode la Sardegna, concessione che avrebbe dato luogo a non pochi inconvenienti ed abusi, quale quello di permettere l'alcoolizzazione di vini deboli provenienti dal continente, che farebbero concorrenza ai vini d'alta gradazione naturale come quelli siciliani.

Sulla importante questione sono in corso studi, che dovranno esser compiuti di concerto col Ministero di agricoltura.

L'anzidetto aumento ha reso inoltre eccessivo l'aggravio circa la cauzione, da parte dei fabbricanti che pagano la imposta all'atto dell'estrazione dai magazzini e che debbono prestare la cauzione stessa in ragione di un decimo della imposta sullo spirito che può essere introdotto nei magazzini medesimi.

Per evitare che l'industria sia costretta ad immobilizzare ingenti capitali, nel disegno di legge per la convalidazione del decreto in parola fu introdotto un articolo, secondo il quale la cauzione, pei magazzini di spirito, verrebbe prestata solo per metà in numerario (od in titoli di Stato o garantiti dallo Stato) mentre per l'altra metà potrebbe essere prestata con prima ipoteca su beni immobili di piena e libera proprietà dei cauzionanti, esclusi gli opifici, ovvero con malleveria solidale di due persone solvibili.

Trattasi di sono autorizzati gli uffici a non imporre aumenti di cauzione in dipendenza degli ultimi aumenti dell'aliquota d'imposta.

## Istituto Internazionale di Agricoltura

### LE MIGRAZIONI PERIODICHE INTERNE DEI LAVORATORI AGRICOLI ITALIANI

In certe epoche dell'anno, periodicamente, delle masse spesso considerevoli di operai agricoli, richiamate da lavori di campagna di varia natura, sogliono in Italia emigrare, per qualche tempo, dall'una all'altra provincia. Ciò si spiega col fatto che, buona parte della popolazione agricola italiana non può vivere col solo reddito che ritrare dalla terra sulla quale è nata e dimora ed è per ciò appunto costretta ad andare altrove a cercarsi lavoro. Tale lavoro è possibile trovare in alcune zone dell'Italia medesima, massime nelle provincie di Novara, Pavia, Roma e Foggia, ove, in dati periodi dell'anno e in occasione di determinate operazioni, si sente un forte bisogno di mano d'opera supplementare.

Le accennate correnti migratorie provvedono, pertanto, in modo spontaneo, ad aggiustare gli squilibri che si verificano da regione a regione nella situazione del mercato del lavoro e a colmare la deficienza dell'offerta di mano d'opera in un luogo colle eccedenze di un altro. Esse venivano di recente studiate nei loro principali caratteri, in un articolo apparso nel numero di aprile del *Bollettino delle Istituzioni Economiche e Sociali*, edito dall'Istituto Internazionale di Agricoltura, ove sono parimenti esposti i risultati delle varie inchieste compiute in proposito dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Da tali inchieste si rileva anzitutto che l'attività migratoria dei lavoratori della terra suole aumentare e diminuire di pari passo con l'attività agricola. Pertanto, i movimenti migratorii sono relativamente deboli nei primi quattro mesi dell'anno, in cui sono scarsi i lavori campestri e tali da poter essere per lo più eseguiti dalla mano d'opera ordinaria (16.000 emigranti in gennaio, 21.000 in febbraio, 19.000 in marzo e 25.000 in aprile del 1910); sono invece più intensi nel mese di maggio (100.000) e di giugno (170.000), e meno forti nel mese di luglio (60.000).

Durante questi tre mesi, infatti, si accumulano e susseguono, specie in certe plaghe, una quantità di operazioni che richiedono molte braccia e presentano una certa urgenza (foraggicoltura, bachicoltura, mondatura del riso, mietitura). Non bastando allora la mano d'opera locale si deve ricorrere a quella immigrata. Dopo la pausa del mese di Agosto (12.937 partenze nel 1910), l'attività agricola torna ad aumentare col sopraggiungere dell'epoca dei raccolti dalle canape, del riso, dell'uva del granturco, ecc. e, parallelamente, aumentano le migrazioni (63.000 partenze di contadini nel settembre, 35.000 in ottobre, 27.000 in novembre del 1910).

Finalmente, in dicembre le operazioni agricole cessano in quasi tutta l'Italia e però si diramano a un numero di 12000 partenze.

Per ciò che riguarda la durata delle migrazioni, essa dipende in generale dalla durata dei lavori da compiere e siccome questa è variabilissima, così varia di molto anche la durata dell'assenza degli emigranti dal loro paese. Si è inoltre constatato al riguardo che le migrazioni a più lunga permanenza sono anche quelle per le quali le distanze delle residenze degli emigrati dalle località di lavoro sono maggiori. Nella provincia di Roma, invero, gli immigrati occupati dall'autunno all'estate arrivano persino dalla provincia di Forlì e dalle Marche.

Viceversa, le migrazioni a breve durata sono anche, in genere, a piccolo percorso. Per contro, la mole dell'immigrazione, cioè il numero degli arrivati, non sembra avere uno stretto rapporto con la lunghezza del percorso e con la durata della permanenza. Si verificano, difatti, delle correnti migratorie fra provincie relativamente assai lontane e a permanenza di parecchi mesi, composte d'un piccolo numero di persone, mentre ne esistono altre che si svolgono interamente o quasi nei limiti d'una provincia e che durano assai poco, le quali invece hanno un'importanza numerica rilevantissima.

Tra le cause varie che possono dar luogo alle correnti migratorie debbono notarsi le trasformazioni delle colture. Nelle provincie emiliane, ad esempio, la superficie destinata alle risaie è andata negli ultimi anni diminuendo, ciò che ha determinato in alcuni paesi una disoccupazione, vivamente sentita nel giugno, mese in cui si compie la mondatura del riso, che richiede molte braccia. Presentemente quindi, una parte della popolazione agricola per non rimanere inoperosa è costretta a emigrare verso le risaie della Lomellina, del Novarese e del Vercellese.

Altra ragione di immigrazione è la preponderanza, in alcuni territori, di certe colture che esigono, in occasione di date operazioni, una quantità di lavoro maggiore di quella che occorre normalmente lungo l'anno. Così, dove prevalgono i vigneti, i lavori di zappatura, sesto e potatura, che si fanno in primavera e la vendemmia in autunno richiamano delle masse più o meno abbondanti di lavoratori. Ciò si verifica per l'alta Italia, nel Vogherese e nel Monferrato, per la media Italia nei Castelli romani, e per l'Italia meridionale specialmente nei comuni di Gerignola (Foggia) Barletta (Bari) e Brindisi (Lecce).

Spesso, infine, sono ragioni igieniche che impediscono la permanenza della popolazione lavoratrice sopra un dato territorio in alcuni mesi dell'anno.

Nell'articolo su citato sono anche riportati alcuni dati sui principali movimenti migratorii dei lavoratori agricoli nel 1913.

Tali movimenti in detto anno furono rappresentati: a) dalle migrazioni per mondatura del riso verso le provincie di Vercelli, Novara e Pavia, nei mesi di maggio-giugno; b) dalle migrazioni per il raccolto del riso, nei mesi di agosto e settembre; c) dalle migrazioni verso le provincie di Foggia, Potenza e Roma, durante i mesi di maggio, giugno e luglio; d) dalle migrazioni verso le provincie di Grosseto, Foggia e Roma, nei mesi di agosto-dicembre.

I lavoratori partiti nel 1913 verso i luoghi più importanti di coltivazione del riso furono; per le operazioni di mondatura, 50.231, e per i lavori del raccolto 24.907, fra uomini e donne.

Il guadagno complessivo dei primi, oltre il vitto, risultò dai calcoli dell'ufficio del Lavoro, di L. 4.073,644 pari a L. 81 in media per ogni lavoratore, e il guadagno dei secondi, di L. 2.256.286, pari a L. 90 in media per emigrante.

Gli emigranti verso le provincie di Foggia, Potenza e Roma, nei mesi di maggio-luglio, per i lavori di mietitura e trebbiatura dei cereali, son furono rispettivamente 30.425, 10.367 e 42.742. E il guadagno totale rispettivo dei tre gruppi fu di L. 4.430.613, compreso il vitto, di L. 1.280.455 e di L. 4.116.491.

Da ultimo, le migrazioni verso le provincie di Grosseto, Foggia e Roma, durante i mesi di agosto-dicembre del 1913, compresero, rispettivamente, individui 7756, 22.414 e 35.211.

(Dal bollettino mensile della *Istituzioni Economiche e Sociali*, pubblicato dall'Istituto Internazionale di Agricoltura, anno VI, n. 4, aprile 1915).

## NOTE AGRARIE

### L'ANNATA AGRICOLA IN TUNISIA.

La *Rév. gén. degli Affari Commerciali* presso il Min degli Esteri, che pone una speciale cura nel riassumere dai rapporti consolari o della nostra Camera di Commercio all'estero tutto ciò che può giovare alla nostra industria, in specie quelle agricole, nonchè ai traffici dell'Italia cogli altri paesi, pubblica una re centissima Relazione della Camera di Commercio a Tunisi, che fa seguito ad altre notizie precedenti sull'attuale campagna agricola.

Sono specialmente interessanti per la nostra industria le notizie sul raccolto delle olive, essendo la nostra industria olearia una delle maggiori importatrici dell'olio tunisino greggio per le miscele col nostro.

*Nella regione di Capo-Bono.*

Il rendimento della presente annata agricola nella regione di Capo-Bono è stato il seguente:

*Peperoni rossi.* — Raccolto molto soddisfacente, avendo esso reso quasi mezzo milione di franchi.

*Agrumi.* — L'annata è stata più che buona; il suo rendimento è stato dai 350 ai 400,000 franchi

*Fiori d'arancio.* — Annata splendida che ha reso fr. 60,000.

*Grano ed orzo.* — Il raccolto è ottimo e completo a Menzel, Temine e Kelibia; nel restante della regione è buono.

*Olivo.* — Quest'anno lascia molto a desiderare.

*Uva.* — Si prevede un'ottima vendemmia sotto ogni riguardo, specialmente a Khanguet e Kelibia.

Il commercio della regione in generale ha subito le non liete conseguenze degli attuali eventi politici.

*Andamento annata nella regione di Monastir.*

*Olive e stock olii.* — E' noto che il raccolto delle olive nel passato inverno (1914-15) fu nullo. Nella regione esistevano però abbondanti quantità di olio della precedente campagna (1913-14), che potevansi stimare a circa 4 milioni di chilogrammi e che ad undato momento subirono un ribasso di oltre 40 fr. i 100 kg. (da fr. 135 a 90-95). Questo ribasso si dovette alle previsioni di un abbondante raccolto a Sfax, nonchè al ristagno degli affari a causa degli avvenimenti politici.

L'Italia fu quella che si diede più tenacemente agli acquisti dei prodotti nuovi di Sfax, ma esauriti questi, avrebbe continuato acquisti importanti in olii vecchi, se il divieto d'esportazione per i paesi neutri non fosse venuto ad arrestare l'importante corrente d'affari. Abbiamo avuto perciò varie alternative di alti e bassi prezzi.

Attualmente una ripresa sensibile dei corsi viene dalle Francie; le prime qualità vecchie si quotano a 120 franchi il quintale, più Monastir, le seconde fr. 117, ciò che corrisponde a 140 e 137 fr. a Marsiglia.

Le previsioni sarebbero ancora per l'aumento sempre che non intervenisse, benintesi, un nuovo divieto assoluto di esportazione anche per la Francia, ciò che sarebbe causa di ulteriore ribasso e per conseguenza di sconforto generale pei produttori.

Lo stock vecchio è stimato ancora circa 2 milioni di chilogrammi. Le quantità Masseri, dette impanti per il consumo della Reggenza, sono molto sostenute (fr. 115 il quintale).

*Futuro raccolto delle olive* (1915-16). — Gli olivi sono in fiore e promettono di conservare abbondante frutto, se si avrà la tanto desiderata pioggia, che per tutto l'inverno fu piuttosto scarsa. La prima pioggia infatti caddero verso la metà di novembre, poi non se ne ebbero che il 19 gennaio, il 15 febbraio, il 6 ed 30 marzo, il 10 ed il 25 aprile, ma sempre in piccola quantità. Con una buona pioggia dunque si potrà sperare assai favorevolmente pel futuro raccolto.

*Cereali.* — La regione non è importante per la coltura dei cereali; gli agricoltori fanno la loro semina nelle regioni di Kairouan-Zlass e Sousa, donde giunge notizia che il raccolto sarà assai promettente.

*Situazione generale.* — La situazione economica generale è piuttosto debole, le transazioni difficili, il credito nullo, la fiducia limitatissima; ciò devesi certo attribuire agli attuali eventi politici, ma anche molto più alla troppo prolungata moratoria, forse non del tutto necessaria in Tunisia; si spera però che le cose miglioreranno coll'avvicinarsi dei raccolti.

# Cronaca di Roma

**VATICANO** — Sua Santità ricevette ieri il Card. Cagiano de Azevedo; mons. Ranuzzi de Bianchi, suo Maggiordomo; il Ministro dell'Argentina presso la S. Sede; mons. Intreccialagli Amministratore Ap. di Monreale; mons. Laperrine vesc. eletto di Caristo; la direttrice del Protettorato S. Giuseppe con 300 bambini; la marchesa Pancrazi-Serlupi.

**Il Presidente del Consiglio al Sindaco di Roma.** — Al telegramma del Sindaco di Roma, che gli partecipava l'avvenuto conferimento della cittadinanza onoraria, il Presidente del Consiglio on. Salandra ha così risposto:

Pro-Sindaco Apolloni — Roma — Profondamente commosso per la comunicazione da Lei datami della conferitami cittadinanza di Roma considero quanto onore come non fatto alla mia persona, a cui troppo sarebbe superiore, ma al Governo di cui sono a capo, agli ideali politici che esso rappresenta, alle speranze della patria, a cui i miei colleghi ed io abbiamo consacrato ogni nostro potere.

## L'organizzazione civile per la guerra.

**COMITATO ROMANO - Opera del soldo quotidiano.**

Come abbiamo annunciato quasi tutti i Ministeri si sono fatti organi dell'Opera del Soldo Quotidiano. Ora anche il Ministro delle Colonie ha indirizzato all'on. Wollemborg la lettera seguente:

« Onorevole senatore, »

« Mi è pervenuta la lettera in data 23 maggio u. s. della Onorevole S. V., e, nello intento di concorrere possibilmente alla buona riuscita del nobile e patriottico scopo che il Comitato Romano per la organizzazione civile in caso di mobilitazione si propone di raggiungere con l'opera del soldo quotidiano ha esaminato se, giusta il desiderio manifestatomi, vi fosse modo di affidare ad uno dei funzionari di questo Ministero la vendita agli altri impiegati delle marche francobollo all'uopo emesse dallo stesso Comitato.

« Il Cassiere Economo di questa Amministrazione Centrale, sig. Massetti cav. uff. Giacomo, interrogato in proposito, ben volentieri assume l'anzidetto incarico rinunziando al beneficio del consentito sconto del 5 % sul valore delle marche vendute, e curerà di ritirare dal Comitato un congruo numero di fogli interi di dette marche.

« Gradisca, Onorevole Senatore, gli atti della mia considerazione.

firmato *Martini*

I promettenti inizi dell'Opera del Soldo quotidiano hanno richiamato l'attenzione anche fuori della Capitale e da diverse Città del Regno sono state chieste notizie ed informazioni. Alcuni Comitati per l'organizzazione civile hanno già acquistato da questo Comitato romano forti partite di marche francobolli che sono state vendute a prezzi quasi di costo e ciò perchè tale opera abbia anche fuori di Roma i suoi benefici effetti.

***

Il Comitato romano di mobilitazione civile durante la guerra ha pubblicato il seguente manifesto:

*Cittadini!*

Le patriottiche e grandiose manifestazioni dei giorni passati, la gara nell'attestare all'Esercito partente per la guerra il nostro affetto e la nostra fede, hanno detto al mondo intiero quali sieno i sentimenti di Roma.

E questo vibrante entusiasmo della città nostra, che sembra accendersi ed elevarsi sempre più, quasi che l'animo di ognuno nell'associarsi alla collettività duplichi e si moltiplichi, è dovuto essenzialmente allo spettacolo eroico dei nostri soldati, che compiono prodigi di valore affrontando serenamente i disagi e la morte per strappare al nemico i confini che natura ci diede.

Sublime e nobilissima è l'offerta di tante promettenti vite sull'altare della Patria!

Ai doveri sui campi di battaglia, debbono corrispondere però altri doveri nel campo civile, e primo fra tutti di assicurare ai combattenti la tranquillità di animo derivante dalla certezza che alle loro famiglie, sempre circondate da amorevoli cure, saranno provveduti i mezzi necessari all'esistenza.

Nelle guerre moderne la vittoria volgerà le sue ali a quell'esercito che, oltre al proprio valore ed alla preparazione militare, avrà dietro di sè una perfetta organizzazione civile.

*Cittadini!*

Alla pronta offerta della vita deve corrispondere l'offerta degli averi, se si vuole conseguire il fine della nostra santa causa. I privilegiati dalla fortuna, gli agiati, i lavoratori, gli umili, diano tutti in proporzione delle loro sostanze, concorrano al bene della famiglia dei chiamati al armi; e da Roma, dove palpita il cuore della Patria, parta una forza viva che rassicuri e conforti quanti danno il seno e delle loro energie, il loro sangue per l'onore, per la gloria, per la grandezza d'Italia.

Il Presidente:
ADOLFO APOLLONI

*I vice-Presidenti:* Francesco Saverio Benucci - Giovanni Ciraolo - Carlo Respoli - Gabriella Spalletti Respoli - Leone Wollemborg.
*Il Segretario Generale:* E. Caselli.
Roma, 14 giugno 1915.

***

Per oggi alle ore 17 ½ è convocata la Commissione di Finanza. E' fatta viva preghiera ai Commissari di non mancare.

***

Additiamo ai bimbi di Roma l'esempio dato dai bambini Giannina e Giorgio Biancacini che iermattina si recarono al Palazzo dell'Esposizione con il loro salvadanaio e lo consegnarono al Comitato della mobilitazione civile, lieti di rinunciare, per il soccorso ai poveri, ai balocchi cui i denari raccolti erano destinati. I bravi e generosi bambini furono molto festeggiati dai membri del Comitato e si vedeva in loro la gioia del piccolo e grande sacrificio compiuto. Auguriamo che tutti i bimbi di Roma diano prova di uguale gentilezza d'animo.

**Le sedi del Comitato.** — *Comitato organizzazione civile, sussidi per i richiamati e Opera soldo quotidiano*, Via Nazionale, Palazzo Esposizione.

*Sezione lavoro*: Corso Umberto, Palazzo Doria. — Per tutte le donne che offrono lavoro gratuito: Corso Umberto, 85.

*Comitato assistenza religiosa*: Palazzo Borghese.

*Comitato assistenza legale per i richiamati*: Via Clamarra, 32.

*Comitato difesa interna*: Via del Lucchesi, 25 — Telefono 6827.

*Signori per i soldati*: « Pro Italia » Via Colonna, 32. Veglia al Tesoriere del Comitato, don Augusto Torlonia.

*Comitato per le « paure dei piedi » ai soldati* (pezzolini di tela usata cm. 40-40, solo spezzettato con le forbici) Via Poli, n. 29 o presso le signore: Virginia Pincellotti Pope, via Borgognona, 38; Avina Albani Tondi, Viale Manzoni, 12; Sofia Lanino Doubesky, Viale della Regina, 193; Scudieri sig. Valleschi, Via Cairoli. — Si ricevono anche camicie senza colletti e pedali di cui sono l'invio ai soldati al fronte.

**Aiutiamo la famiglie dei richiamati.** — Ogni buon cittadino ricordi, quando sale in tram, quando entra dal tabaccaio, di richiedere la nuova francobollo del Comitato romano per la organizzazione civile durante la Guerra, al prezzo di 5 centesimi; è la migliore opera per l'assistenza delle famiglie dei richiamati.

**La fratellanza militare Umberto I° pro famiglie soci richiamati.** — Previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, i soci della Fratellanza Militare Umberto I° si sono riuniti d'urgenza in assemblea straordinaria allo scopo di prendere speciali provvedimenti a favore delle famiglie dei soci richiamati alle armi, le quali venga constatato da apposita Commissione che versino in condizioni di bisogno.

L'Assemblea unanime, subordinatamente alla approvazione del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio, ha stabilito di prelevare per ora dal fondo sociale la somma di lire cinquemila per erogarle al fraterno compito sopra accennato.

La riunione detta occasione a manifestazioni di alto patriottismo e si chiuse bene augurando alla gloriosa e vittoriosa sorte delle armi italiane ed al grido di Viva l'Italia.

Interprete di questi sentimenti il presidente cav. uff. Attilio Zoli ha inviato a S. M. il Re, presidente onorario del Sodalizio, il seguente telegramma:

« *A Sua Maestà* » *Il Re d'Italia – Quartiere Generale*

« Soci Fratellanza Militare Umberto I Roma riuniti solenne Assemblea votando provvedimenti straordinari favore famiglie numerosi fratelli combattenti sotto ordini Vostra Maestà acclamano Voi fulgido esempio fermezza valore auspicando vittoria armi nostre, grandezza Patria, gloria Dinastia ».

*Presidente Zoli.*

**Pel corredo dei soldati.** — Il Comitato di Difesa Interna, che si è fatto promotore della raccolta di oggetti di biancheria per il corredo dei nostri soldati (camicie senza collo flosce, maglie, mutande, calze, fascioletti, pannilini per piedi) avverte che gli oggetti in parola possono essere consegnati in qualunque ora dalle 8 del mattino alle 8 della sera, in qualunque giorno della settimana anche festivo, presso la Sede del Comitato in Via Poli 29 p. p. Palazzo Coen.

Qualunque quantitativo di detti oggetti è ben accetto, il poco vale a stimolare il molto.

La consegna di tela per pannilini non confezionati (centimetri 40 per cm. 40 – orlo spezzettato colle forbici) deve essere fatta in grossi pezzi e senza tagliature sulle accennate dimensioni. Ciò a facilitare il confezionamento di dette pezze che viene eseguito colla dovuta rapidità e perfezione grazie ai macchinari posti gentilmente a disposizione del Comitato dalla Ditta Coen.

Notevoli sono le consegne fatte. A tutta domenica il Comitato aveva ricevuti oltre 13 mila pannilini, oltre ad altri numerosi capi di biancheria. Notevoli le offerte della Ditta Coen e di alcuni alberghi della città fra i quali il Grand Hotel.

Qualunque signora che desiderasse contribuire con l'opera propria personale di lavoro all'ordinamento e confezionamento di detti oggetti di biancheria può rivolgersi al Comitato stesso.

**Per i figli dei richiamati.** — Venerdì sera alle 8.30 nel salone della « Lega » in v. Veneto 7, avrà luogo il 1° Concerto vocale e strumentale a beneficio dell'Asilo del quartiere Ludovisi istituendo per i figli dei richiamati della età dai tre ai cinque anni.

Prenderanno parte al Concerto la violinista Maria Flori, la signora Vargas Barlone, mezzo soprano e il tenore Giuseppe Battarelli.

Tra la prima e la seconda parte del concerto parlerà G. Belloni sui figli dei richiamati alle armi.

**Per l'organizzazione civile nell'Agro Romano.** — Per incarico dell'Amministrazione comunale l'on. dell'Ufficio IX, comm. ing. Paolo Orlando, accompagnato dal sen. prof. Marchiafava, dal duca Caffarelli del Comitato romano di soccorso, dai consiglieri comun. comm. Ministrini e rag. De Gleldmberti del Comitato di organizzazione civile e dal dott. Azzali dell'Ufficio, si è recato a visitare i diversi centri, le delegazioni e le più importanti fattorie dell'Agro Romano, allo scopo di accertarsi del modo come funzionano i vari servizi.

La Commissione ha constatato con soddisfazione come i delegati rurali abbiano provveduto sollecitamente a raccogliere i necessari elementi perchè alle famiglie dei richiamati venga corrisposto il sussidio nella sede stessa delle Delegazioni, evitando così che donne o vecchi perdano una giornata alla settimana per venire a Roma a riscuotere il modesto sussidio.

Ha constatato pure che il lavoro di raccolto procede ovunque con sufficiente mano d'opera e regolarità; la mietitura dell'avena è pressochè ultimata in varii punti; in altri si è iniziata; il numero delle macchine mietitrici è più che sufficiente, qua e là persino esuberante; il grano potrà mietersi senza alcun ritardo. L'assessore si è compiaciuto con vari conduttori di fondi per l'intelligente premura con la quale hanno pensato di assicurarsi la mano d'opera, di guisa che si può ormai essere pienamente tranquilli che il raccolto verrà tutto utilizzato.

A Macaresse, nella possessione tenuta in affitto dal cav. Cecciarelli, la Commissione ha assistito alla aratura meccanica per le prossime semine autunnali.

Per cura specialmente del sen. Marchiafava, si è appurato che procede regolarmente il servizio di profilassi antimalarica, e ove qualche manchevolezza è stata riscontrata, l'illustre professore ha dato disposizioni precise tanto per l'uso del chinino di Stato, come per il regime di vita e alimentazione.

È infine disposto perchè tutte le scuole comunali dell'Agro, trasformate in asilo infantile, rimangano aperte e raccolgano tutti i bimbi sotto la sorveglianza delle insegnanti locali, che patriotticamente si prestano. In tal modo le donne dei richiamati potranno lavorare nei campi, sostituendo il marito, il padre, il fratello, il figlio, tranquille sui propri figli amorevolmente sorvegliati e curati.

La Commissione – e specialmente il Comitato Romano di soccorso – faranno settimanalmente visite nei vari centri, per tenersi in contatto con i delegati rurali, i brigadieri dei carabinieri, i medici, gli insegnanti, i parroci ed ebe l'organizzazi. abbia unità di intenti e di opera.

**Per coloro che sono o possono essere chiamati alle armi.** — *Il Ministero della guerra ci invita a pubblicare quanto segue:*

Per disposizione di regolamento, notificata mediante i manifesti di chiamata, i sottufficiali e i militari di truppa che si presentano alle armi sono autorizzati a conservare oggetti di corredo di loro proprietà privata, in luogo di corrispondenti oggetti militari, purchè siano in condizioni da poter prestare buon servizio, con diritto a riceverne un adeguato compenso in danaro.

Si consiglia ogni buon cittadino di presentarsi alle armi con un paio di calzature di marcia (stivaletti allacciati; con gambaletto, normalmente chiamati *scarpe alpine*) munite di chiodatura; ne ritrarrà il vantaggio di calzare scarpe già bene adattate al piede, ed agevolerà in pari tempo le operazioni di vestizione presso i depositi rendendole più speditive.

Si consiglia inoltre si presentarsi con un fazzetto a maglia di lana pesante, con una correggia da pantaloni e con oggetti di biancheria in buone condizioni.

L'ammontare del compenso in danaro sarà subito pagato, in misura corrispondente allo stato d'uso dell'oggetto. Per oggetti in ottime condizioni saranno corrisposti i seguenti compensi:

| | | |
|---|---|---|
| Per un paio di calzature di marcia | L. | 15.50 |
| Per un fazzetto a maglia di lana | » | 5 — |
| Per ciascuna camicia di tela | » | 3 — |
| Per ciascuna camicia di flanella | » | 6 — |
| Per ciascun paio di mutande di tela | » | 2 — |
| Per ciascun paio di mutande di lana | » | 4 — |
| Per ciascun paio di calze di cotone | » | 0.30 |
| Per ciascun paio di calze di lana | » | 1.50 |
| Per ciascun fazzoletto | » | 0.20 |
| Per una correggia da pantaloni | » | 0.80 |

**La partenza dei fratelli Garibaldi per la guerra.** — Ieri, alle ore 14.30, Peppino Garibaldi coi fratelli Ricciotti, Sante, Menotti ed Ezio sono partiti per la guerra.

Sono partiti con essi il pubblicista Marabini e vari altri dei « legione garibaldina che combattè in Francia.

Erano alla stazione a salutare i partenti il gen. Ricciotti Garibaldi e la consorte, l'on. Ferri Pon. Podrecca ed altri.

Vi era anche un numeroso pubblico il quale fece ai partenti una simpatica dimostrazione.

Prima che il treno si muovesse un sacerdote disse brevi parole di omaggio ai fratelli Garibaldi e anche un soldato parlò con elevato sano patriottico.

Un lungo applauso salutò la partenza del treno, ed una calda dimostrazione fu fatta a Ricciotti Garibaldi alla sua uscita dalla stazione.

**Esposizione elegante.** — Il Laboratorio della Consolata, nei suoi locali in via Arenoli 2 ha ieri inaugurato la mostra estiva delle confezioni, dove figurano modelli graziosissimi, di buon gusto, e per le circostanze odierne a prezzi veramente eccezionali. L'esposizione resterà aperta a tutto sabato 19 corr.

**L'assoc. popol. Trastevere** ci comunica di aver votato la seguente protesta a proposito di un articolo sul *Vicariato e la guerra* apparso nel « Messaggero » del 14 p. p.

L'Associazione Popolare di Trastevere, venuta a conoscenza dell'articolo del Messaggero il *Vicariato di Roma e la guerra*, il quale ingiustamente accusava il parroco di S. Crisogono di avere espresso delle frasi che lo riferito, se non vere, costituisce diffamazione; conoscendo a fondo i sentimenti del Parroco, apprezzando altamente l'opera sua benefica che da molti anni esercita fra il popolo ammirando il suo patriottismo che gli ha permesso di mettere a disposizione della Croce Rossa Italiana il convento adiacente alla Parrocchia, che gli ha permesso di offrire la grande sala ad un Comitato di signore incaricate di cucire ed di confezionare lavori per i soldati, sapendo infine quanto egli giornalmente faccia in favore delle famiglie dei richiamati poveri, l'Associazione protesta altamente contro chi in questi momenti di concordia nazionale, tenta di gettare il discredito su una parte di cittadini che hanno dato prova veramente di abnegazione e di patriottismo, considerando anche che con tali mezzi, questa stampa giova, non alla Patria, ma indirettamente ai nemici di essa. L'Associazione Popolare inoltre rivendica al clero ed ai cattolici del Trastevere il loro patriottismo difendendoli da queste sistematiche accuse invita le associazioni consorelle ad una comune e concorde intesa per impedire il ripetersi di simili f

storico e artistico e il prof. C. Rossi per la parte scientifica. Le due lezioni sono state data già fissate a tutto il mese di Luglio.

**Per Quattro » Porta Pia - Sapora. » —** L'Assessore Ing. Cesare Nathan ha fatto sapere che quanto prima si adopererà per venire in soccorso dei danneggiati dal terremoto della Marsica, mettendo a disposizione una prima somma di L. 500 all'acquisto di Buoni delle Casine economiche istituite dal Comitato Romano per la Mobilitazione civile, onde ripartirli a ricompensa per le famiglie povere dei richiamati dei Quartiere stesso.

Ha poi annunziato che nell'ottobre 13 anche nel 1906 nel locali della Stabilimento Cocchia, in via Bergamo 13, l'assessorato stesso concederà in affitto per pochi denari gli stessi locali.

**Il Mandamento** ha un teatro, pesa da oreggio caldo e basta leggerne la lista ai uscio.

Subito la necessità del compenso a trasportare all'Ospedale di S. Giacomo ove però giunse cadavere per la completa frattura della base del cranio. E l'omicidio cav. Pavolini ha iniziato le indagini per stabilire le responsabilità personali del suicidio.

**Disgrazia.** — Nel alle 13.30 Colonelli Mario di 8 e 9. Roma, nel gravel delle ferrovie presso la Stazione Vaticana fu investito da un treno merci partito da Roma per Civitavecchia.

Il Mandamento

## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1 e dal 16 del mese. — I pressi sono spediti franco di posto.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi costante: 15.000 in città - 12.000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

**Prezzo dell'Associazione**

Con LA MODA UNIVERSALE

| | |
|---|---|
| Italia ..... Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Italia ..... Anno L. 21,50 |
| Stati dell'Unione (ore). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8 | Stati dell'Unione (ore). ..... Anno L. 43,— |

N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

**PER le INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 66 e 68 — Telefono 1680.
Tariffe: 1ª pagina (in liscione: cent. 60 la linea; — 2ª pagina L. 8 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 5 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.



## BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in MILANO - Capitale L. 150.000.000 interamente versato
*Fondo di Riserva Ordinario* L. 61.200.000 – *Fondo di Riserva Straordinario* L. 23.270.000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: LONDRA – Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lucca, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Saterno, Salerno, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

*Agenzie di Città in Roma:* Agenzia N. 1 - Via Cavour, 84 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 196 (Angolo via Orazio).

### OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio – Conti correnti liberi e vincolati – Buoni fruttiferi – Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 ¾, 3, 3 ½, 3 ⅝, 3 ¾ % secondo la categoria di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti – Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, cassa, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale sorvegliato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

## Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia, l'efficacia del rimedio si fece manifesto per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Lo infermo lo trovarono di gusto gradevole e di facile tolleranza.
Roma, 13 agosto 1901
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso A. Manzoni e C.; H. Roberts e C. — Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli.

*Manifattura*
## Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

## INSEGNE

**artistiche e comuni**
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

## Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 81

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

## Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER e C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molescott
Via Volturno N. 58


## GUIDA DEL FORESTIERE

**MERCOLEDI' - Ingresso libero**

VATICANO – *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio segreto*, si visita con permesso speciale dalle 9 alle 14.
GALLERIE – *Tramvai*, v. Nazionale 230, dalle 9 alle 13 e dalle 14 al tramonto.
Id. *Vaticane*, v. Quirinale 41, dalle 9 alle 16.
MUSEO DEI GESSI Via Marmorata 94 dalle 10 alle 15.
CATACOMBE – di *S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso del rettore della chiesa omonima) dalle 9 alle 11 ½ e dalle 14 al tramonto.
TERME DI TITO via Labicana num. 108 dalle ore 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE – *Aventino*, v. Santa Sabina dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS. Apostoli).
Id. *Colonna*, p. del Quirinale 16, dalle 12 alle 16.
Id. *Umberto I*, v. Porta del Popolo – dalle 9 al tramonto.

**Ingresso Lire Una**

VATICANO. Accesso v. Delle Fondamenta, viale dei Giardini dalle 9 alle 13.
Id. *Museo e cortile Belvedere*.
Id. *Museo Sacro ed Museo Gallerie Lapidaria Appartamenti Borgia e Pinacoteca*.
Id. *Sacre Grotte*. Sotterranei di San Pietro dalle ore 8 alle ore 11
MUSEI – *Internazionale oscuro e profano* p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 13.
Id. *Borghese*, villa Umberto I. dalle 12 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 16.
Id. *Romano*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo v. Arco Oscuro dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Bronzo, Numismatico e Protostorico*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
GALLERIE – *San Luca*, v. Borella 44 dalle 9 alle 13.
Id. *D'Arte Antica e Stampe*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese* villa Umberto I dalle 12 alle 16.
Id. *Capitolini di pittura* piazza del Campidoglio, dalle ore 10 alle ore 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO dalle 7 alle 13 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI v. S. Teodoro 15 dalle 7 alle 13 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO Castel Sant'Angelo dalle ore 10 alle 16
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI SAN CALISTO v. Appia Antica 32, dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 230, dalle 10 alle 14.30.

**Ingresso 50 centesimi**

VATICANO – *Organo di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
*Studio e Fabbrica del Mosaico*, ingresso del Portone di Bronzo dalle 9 alle 15.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO – *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS – v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
PIOGGIO DEGLI SCIPIONI, v. Porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

**Ingresso 25 centesimi**

MUSEO TARSIANO, Salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria.

## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | | 6.40 | 7.30 | 8.35 | 12.40 | 18.25 | 18.— |
| | | | | | | 19.55 | 20.10 |
| Pisa-Torino | 7.35 | 9.20 | | 12.25 | 18.10 | 21.— | 23.15 |
| Foligno-Ancona | 6.— | 9.10 | | 14.55 | 18.35 | 21.40 | |
| Firenze-Milano | 9.— | 9.10 | 14.25 | 16.5 | 18.35 | 21.5 | 23.50 |
| Pisa-Milano | | | | | 21.— | | |
| Grosseto | | | | 10.10 | | | |
| Castellammare A. | | 5.5 | 12.— | 18.30 | 19.50 | | |
| Tivoli | | | | | | | |
| Civitavecchia | | | 16.5 | | festivo | | |
| Frascati | 8.10 | 12.10 | 16.15 | 18.55 | 20.15 | 21.50 | festiv. |
| Velletri-Terracina | 6.30 | 12.45 | 18.10 | | | | |
| Velletri | 9.10a | | | 20.25 | festivo | 21.25 | festiv |
| Fiumicino | 8.4d | | 7.35 | 12.25 | 15.5 | 19.10 | |
| Maccarese-Fregene | | 8.5 | 13.— | 18.20 | | | |

a) fino a Cecchina – b) a Torni – c) a Chiusi – d) da Trevignano – e) a Avezzano.

**ARRIVI DALLE LINEE DI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | | 7.45 | 8.35 | | 12.— | 14.25 | 17.25 |
| | | | | 20.20 | 22.15 | 22.50 | |
| Torino-Pisa | 7.— | 8.20 | 9.25 | | 16.40 | 19.20 | 21.35 |
| | | | | | | | 23.50 |
| Ancona-Foligno | | 7.15 | | 10.45 | 14.20 | | 23.— |
| Milano-Firenze | 0.40 | 9.05 | 13.15 | 16.50 | | 22.— | |
| Milano-Pisa | | 8.30 | | | | | |
| Parigi | | 8.30 | | | | | |
| Castellammare A. | | | 8.20a | 8.30 | 14.— | 20.15 | 23.45 |
| Grosseto | | 11.20 | | | | | |
| Tivoli | | 7.30 | | | festivo | | |
| Civitavecchia | 8.— | 11.20 | | | | | |
| Frascati | 7.25 | 8.50 | 14.52 | 16.40 | 20.52 | 21.40 | festiv. |
| Terracina-Velletri | | 9.20 | | 18.10 | | 22.12 | festiv. |
| Velletri | 8.5 | | | | | | |
| Fiumicino | 8.— | 11.20 | 13.40 | 21.38 | 21.24d | | |
| Subiaco-Mandela | 8.20 | | 9.30 | 14.— | 20.15 | | |

b) da Fabriano – c) da Avezzano – d) a Trastevere.

### TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

**Partenze da Roma Termini per Frascati.**
6.30 – 8 – (*) 9 *feriale* – 9.30d – 11 – 12.30 – 14 – 15 *feriale* – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 *feriale* – 20.30 *festivo*.
**Partenze da Frascati per Roma (Termini):**
(*) 6.35 *feriale* – 8.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – (*) 19 *feriale* – 20.

**Partenze da Roma (Termini) per Albano – Ariccia – Genzano – Velletri:** 6.40 – 7.55d – 9.25d – 10.55d – 12.25d – 13.55d – 15.25d – 16.55d – 18.10 *feriale* limitato a Genzano – 18.25d – 19.10 *feriale* – 19.55d *feriale* limitato a Genzano – 20.35 *festivo*.
**Partenze da Velletri – Genzano – Ariccia – Albano – per Roma (Termini):** 5.26 da Genzano – 7.10 – 7.25d – 8.55d – 10.25d – 11.55d – 13.25 d – 14.55d – 16.25d – (*) 18.2 *feriale* da Genzano – 17.55d – 19.25.

**Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata – Valle Violata – Marino:** 7.10 – 8.40 (*) *festivo* – 10.10 – (*) 11.40 *festivo* – 13.10 – (*) 14.40 *festivo* – 16.10 – (*) 17.50 *festivo* – 19.8.

**Partenze da Marino – Valle Violata – Bivio di Grottaferrata – per Roma:** 7.3 – 10.8 – (*) 11.37 *festivo* – 13.3 (*) 14.37 – *festivo* – 16.8 – (*) 17.37 *festivo* 19.8.

**Partenze da Roma per Albano – Castel Gandolfo – Marino:** 8.35, – (*) 10 9 *festivo* – 11.35 – (*) 13.5 *festivo* – 14.35 – (*) 16.5 *festivo* – 17.35 – (*) 20.20 *festivo*.

**Partenze da Marino – Castel Gandolfo – Albano per Roma:** 7.3 – 8.39 – (*) 9.50 *festivo* – 11.20 – (*) 12.59 *festivo* – 14.23 – (*) 15.59 *festivo* – 17.29 – (*) 18.59 *festivo*.

**Partenze da Frascati per Velletri:** 6.3 da Marino – 6.19 da Marino limitato a Genzano – 6.47 da Marino – 7.19 – 8.49 – 10.19 – 13 19 – 14.49 – 16.19 – 17.49 – 19.19 limitato ad Albano – 20.4 *feriale* limitato a Marino – 22.19 *festivo* limitato a Marino.
**Partenze da Velletri per Frascati:** 6.10 da Marino – 7.0 da Genzano – 8.10 – 9.40 – 11.10 – 12.40 – 14.10 – 15.40 – 17.10 – 18.40 – 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino – 20.45 *festivo* – limitato a Marino.
**Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa:** 7.44 – (**) 8.25 – 10.14 – 2.37 *festivo* – 10.44 – (**) 12.25 – 12.14 – 12.37 *festivo* – 13.44 – (**) 14.25 – 15.14 – 15.37 *festivo* – 16.44 – (**) – 17.25 – 18.14 –18.37 – 19.44 – 20.25 – 21.44 – festivo.
**Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata:** (**) 7.1 – 7.57 – 8.56 – 9.20 *festivo* – (**) 10.1 – 10.56 11.55 – 12.20 *festivo* – (**) 12.1 – 13.57 – 14.57 – 15.20 *festivo* – (**) 16.1 – 16.57 – 17.55 – 18.20 – (**) 19.1 – 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma – Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915


Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiere Meridionali



## NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 50.000.000

**"LA VELOCE"**
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

## LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

**"ITALIA"**
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

***LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA***
Partenze da GENOVA il Mariedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

***LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA***
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 18-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

***LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES***
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

***LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE***
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

***LINEA per il CENTRO AMERICA***
*esercitata esclusivamente dalla Compagnia "La VELOCE"*
Partenze regolari mensili da GENOVA per BOLON e ritorno

*Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.*

Per imbarchi e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società


## Luce elettrica

**Impianti perfetti** e di assoluta concorrenza.
**Forniture generali** di apparecchi elettrici in genere.
**Officina** per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. G. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11, Roma.

## Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 1

*Direzione sanitaria:* Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.


## CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
*Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.500.000*

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lucca, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

**SEDE DI ROMA** — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Colonna di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F Via Nazionale 56 (angolo Via Genova)

### OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse dal 2 ½ % al 3 3/4 %
Libretti di risparmio al 3 %
Libretti di depositi vincolati: di sono in anno al 3 ½ %; di 2 anni in 2 anni al 3 ½ %
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 2 ½ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ %; a 2 anni ed oltre al 3 3-4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private; pagamento delle imposte, stipendi, ecc.
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di assegni pagabili a vista e senza ritenuta sulle principali piazze d'Italia.
Emissione di assegni sull'Estero; versamenti telegrafici sia in Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentarie, per la importazione di oltremare.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia.
Titoli d'ogni specie verso il diritto di cent. 25 0/00 calcolati sul valore reale, per semestre o frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA

Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camere forte di Sicurezza


### TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

**TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma | p. | 6.10 | 9 — | 13 — | 16.45 |
| Prima Porta | | 6.47 | 9.42 | 13.40 | 17.22 |
| Scrofano | | 7.1 | 9.56 | 13.54 | 17.36 |
| Riano | | 7.17 | 10.12 | 14.10 | 17.52 |
| Castelnuovo di Porto | | 7.26 | 10.21 | 14.20 | 18.2 |
| Morlupo Leprignano | | 7.33 | 10.28 | 14.28 | 18.11 |
| Rignano Flaminio | | 7.56 | 10.49 | 14.51 | 18.32 |
| S. Oreste | | 8.3 | 10.58 | 14.59 | 18.39 |
| Civita Castellana | a. | 8.35 | 11.30 | 15.32 | 19.11 |

**TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Civita Castellana | p. | 7.15 | 10.23 | 14.10 | 17.0 |
| S. Oreste | | 7.48 | 10.56 | 14.43 | 17.42 |
| Rignano Flaminio | | 7.67 | 11.6 | 14.52 | 17.49 |
| Morlupo Leprignano | | 8.16 | 11.28 | 15.14 | 18.12 |
| Castelnuovo di Porto | | 8.25 | 11.36 | 15.22 | 18.20 |
| Riano | | 8.30 | 12.1 | 15.47 | 18.46 |
| Scrofano | | 8.34 | 12.46 | 15.21 | 18.29 |
| Prima Porta | | 8.50 | 12.14 | 16 — | 18.50 |
| Roma | a. | 9.40 | 12.55 | 16.40 | 19.40 |

**FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| C. Castellana | p. | 6.15 | 8.38 | 11.33 | 15.35 | 19.14 |
| Fabbrica di Roma | | 6.36 | 9.2 | 11.58 | 16 — | 19.37 |
| Vignanello | | 7 — | 9.24 | 12.20 | 16.22 | 19.60 |
| Soriano nel Cim. | | 7.19 | 9.44 | 12.38 | 16.43 | 20.17 |
| Bagnaia | | 7.44 | 10.8 | 13.4 | 17.8 | 20.39 |
| Viterbo | a. | 7.55 | 10.20 | 13.15 | 17.20 | 20.50 |

**FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Viterbo | p. | 5.40 | 8.35 | 12.30 | 15.35 | 18.20 |
| Bagnaia | | 6.32 | 8.47 | 12.43 | 15.47 | 18.32 |
| Soriano nel Cim. | | 6.14 | 9.11 | 13.0 | 16.10 | 18.58 |
| Vignanello | | 6.32 | 9.32 | 13.37 | 16.28 | 19.15 |
| Fabbrica di Roma | | 6.58 | 9.55 | 13.43 | 16.47 | 19.33 |
| Civ. Castellana | a. | 7.19 | 10.17 | 14.7 | 17.6 | 19.56 |

### Tramway Roma-Tivoli

| | | Feriale | | | | Festivo | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma | 6.50 | 7.3 | 9.30 | 12 — | 15.15 | 18.40 | — — |
| Bagni | 6.53 | 7.46 | 10.19 | 13 — | 15.6 | 19.31 | — — |
| Villa Adriana | 7.13 | 8.3 | 10.35 | 13.20 | 16.23 | 19.50 | — — |
| Tivoli | 7.20 | 8.10 | 10.42 | 13.27 | 16.40 | 20.5 | — — |
| | | | | Feriale | | | Festivo |
| Tivoli | 8.40 | 7.50 | 11.25 | 12.5 | 16.10 | 18.5 | 18.34 |
| Villa Adriana | 8.4 | 8.7 | 11.42 | 12.27 | 16.26 | 18.20 | 19.40 |
| Bagni | 8.50 | 8.15 | 12.1 | 13.33 | 16.37 | 18.30 | 20.0 |
| Roma | 7.27 | 9.0 | 12.8 | 14.25 | 17.21 | 19.40 | 20.57 |

### FERROVIE SECONDARIE ROMANE

**Roma - Marino - Albano.**

Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) – 8.20 – 12.15 – 17.35 – 19.20 *feriale* – 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.

**Albano - Marino - Roma.**

Partenze da Albano, ore: 6.50 – 8.6 – 13.45 – 19.46

**Roma - Anzio - Nettuno.**

Partenze da Roma, ore: 6.45 – 8.20 (b) – 12.15 (b) – 17.35 (b).

**Nettuno - Anzio - Roma.**

Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) – 13.15 – 18.29(b)
(b) via Albano.

**Roma-Trastevere-Viterbo**
Partenze da Roma: 6.42 — 9.55 — 13.25 — 18.40
**Viterbo-Trastevere-Roma**
Arrivi a Roma: 8.41 — 13.22 — 19.21 — 22.3


## AVVISI ECONOMICI

### I^a CATEGORIA

*35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.*

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Nazionale III N. 70. 1322

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratichissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti assenze controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, garanzie adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina, bagno, ampia loggia mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 101 p. p., scala a destra. 1330

### BAGNI E VILLEGGIATURE

*35 parole L. 1 - In più di 35 Cent. 5 cadauna*

SAN VITO ROMANO – 700 metri due ore da Roma – affittasi villino tre camere ed alcove e piano di casa in villa – Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1328

RIGNANO FLAMINIO – tram Civita Castellana – affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1329

### III^a CATEGORIA

*35 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.*

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi moderatissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60

ITALIAN NORMAL school teacher speaking fluently english and french seeks situation in a college or private family. Useful for those who wish daily practical conversation. Apply Prof. Viale della Regina 30, Roma.

### D'AFFITTARSI

PER SIGNORA, SIGNORINA distinta, affittasi una o due camere mobiliate, elettricità, comodo cucina, eventualmente pensione, 1. piano Prati Castello, esposizione mezzogiorno, presso civile famiglia ufficiale richiamato. Scrivere posta Severa Severin.

AFFITTASI VIA DEI GRECI 36 piano 2° sopra di fronte e presso buona famiglia Camera mobiliata, Prezzo modestissimo.